



COMUNE DI DANTA DI CADORE
PROVINCIA DI BELLUNO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione

OGGETTO: Determinazioni in ordine ai gettoni di presenza dei Consiglieri comunali – invarianza della spesa (art. 1, comma 136, L. n. 56 del 7 aprile 2014).

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **nove** del mese di **giugno**
alle ore **19,30**, nella Sala Comunale, in seguito convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

Intervengono i Signori:

1. MATTEA Ivano
2. DORIGUZZI ZORDANIN Fabrizio
3. MATTEA Giorgio
4. MENIA Anna
5. DORIGUZZI BREATTA Daniele
6. MENIA D'ADAMO Mirco
7. CIBIEN Katja
8. MENIA CORBANESE Chiara
9. TOSI BOSCO Elio
10. MENIA CACCIATOR Tamara
11. MENIA CACCIATOR Leandro

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
Presenti n. 10	01

Partecipa il Segretario Sig. **Bertolo Dott. Mirko**

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. **Mattea Ivano**
nella sua qualità di **SINDACO** che, dichiarata aperta la seduta, invita a trattare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Determinazioni in ordine ai gettoni di presenza dei consiglieri comunali – invarianza della spesa (art. 1, comma 136 della legge 7 aprile 2014 n. 56)

UDITO il Sindaco-Presidente demandare al Segretario comunale l'illustrazione della proposta deliberativa;

SENTITO il Segretario comunale illustrare la proposta di deliberazione posta all'esame del Consiglio comunale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che gli artt. 37 e 47 del D.lgs 267/2000 stabilivano, rispettivamente, la composizione numerica dei consiglieri e degli assessori comunali;
- che la popolazione di riferimento per la composizione degli organi di governo collegiali del Comune, ai sensi del comma 4 del citato art. 37, è quella determinata in base ai risultati dell'ultimo censimento ufficiale;
- che gli organi di governo collegiali del Comune di Danta di Cadore, in conformità alle indicazioni contenute nei predetti art. 37 e 47 del D.lgs 267 cit., erano costituiti, sino alla scadenza del mandato elettorale 2009/2014, dal Consiglio comunale composto, oltre al Sindaco, da dodici consiglieri e dalla Giunta composta da un numero massimo di due assessori;

RILEVATO:

- che il comma 135 dell'art. 1 della L. 7.4.2014, n. 56 (cd. "Legge Delrio"), a modificazione dell'art. 16, comma 17, del D.L. n. 138 del 13.8.2011 (conv. dalla L. n. 148/2011), prevede attualmente che *"per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale e' composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori e' stabilito in due"*;
- che il successivo comma 136 del medesimo articolo 1 della L. n. 56/2014 sancisce che *"I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti"*;

Tutto ciò premesso e rilevato,

ATTESO che il Comune di Danta di Cadore, dai dati dell'ultimo censimento della popolazione del 9 ottobre 2011, conta n. 514 abitanti;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno del 24.4.2014;

VISTA la nota, Prot. n. 1.25.5/10867/14/Area 2^ in data 5.5.2014, trasmessa dalla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Belluno, interpretativa delle disposizioni di cui ai commi 135 e 136 dell'art. 1 della L. n. 56/2014, con la quale si informano i comuni:

- della necessità di *"parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l'invarianza della spesa, al numero degli amministratori indicati all'art. 16, comma 17, del decreto legge 13.8.2011, convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148"*;

- che “*gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui si sta trattando, sono deliberati dal consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera i) del TUOEL. L'obbligo potrà essere assolto anche dai nuovi organi consiliari, nel corso della prima delibera della consiliatura, fermo restando che l'invarianza della spesa dovrà essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti nei singoli comuni*”;
- che “*ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto dell'invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli artt. 80 e 86 del TUOEL, per la loro estrema variabilità, collegata all'attività lavorativa dell'amministratore. Restano, invece, incluse nel computo di detti oneri le indennità e i gettoni, le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2, del TUOEL*”;

RITENUTO, alla luce delle sopra indicate interpretazioni, che la parametrizzazione della rideterminazione degli oneri spettanti agli attuali consiglieri ed assessori comunali debba essere effettuata in relazione al costo (teorico) relativo alla composizione degli organi di governo collegiali stabilita in origine dall'art. 16 D.L. 138/2011, ancorchè quest'ultima disposizione non abbia mai ricevuto applicazione concreta nel Comune di Danta di Cadore in considerazione della circostanza che il Consiglio e la Giunta uscenti si sono insediati in data anteriore all'entrata in vigore del citato DL. 138 e, pertanto, secondo la composizione prevista dalla normativa previgente;

DATO ATTO, che da notizie apparse su stampa specializzata (Italia Oggi del 30.5.2014, pag. 38, “Niente gettoni nei micro-enti, a firma di Matteo Barbero) si riporta che “*Ai consiglieri dei comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti non possono essere attribuiti gettoni di presenza o altri emolumenti. La legge Delrio, infatti, non ha modificato l'art. 16, del comma 18, del dl 138/2011 ai sensi del quale a favore dei componenti dei mini-enti <<non sono applicabili le disposizioni di cui all'articolo 82 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000>> (ovverosia, appunto, la disciplina delle indennità degli amministratori)*”;

PRESO ATTO che è stata inoltrata in data 3.6.2014 alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Belluno da parte del Segretario comunale una specifica nota di richiesta di chiarimenti in merito all'applicazione dell'art. 1, comma 136, della L. 56/2014 nei riguardi dei consiglieri ed assessori di comuni con popolazione sino a 1.000 abitanti, stante l'asserita (dalla stampa) perdurante vigenza dell'art. 16, comma 18, del D.L. 138/2011;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del DLgs. 18.08.2000 n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

ACQUISITA, altresì, in data 9.6.2014 la nota prot. n. 1854, allegata al presente atto, da parte del Revisore del Conto, dott. Ivo Biancotto, con la quale viene attestata che l'invarianza della spesa;

CON voti favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 1 (il consigliere Fabrizio Doriguzzi Zordanin), tutti resi palesemente per alzata di mano, presenti n. 10 consiglieri:

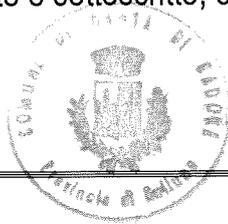
DELIBERA

- 1) di stabilire in via precauzionale, ai sensi dell'art. 1 comma 136 della legge 7 aprile 2014 ed al fine di assicurare l'invarianza della spesa rispetto alle disposizioni di cui al decreto legge 13.8.2011, n. 138 (convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148), per le motivazioni esposte in narrativa, la non debenza del gettone di presenza di cui all'art. 82, comma 2, del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 ai consiglieri per la partecipazione alle sedute del Consiglio comunale, fatti salvi diversi provvedimenti a seguito del ricevimento degli approfondimenti richiesti alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Belluno;
- 2) di demandare alla Giunta comunale gli adempimenti di competenza inerenti la riparametrazione degli importi delle indennità di funzione del Sindaco e degli assessori;
- 3) di dare atto che quanto al precedente punto 1 ha decorrenza a far data dalla proclamazione degli eletti, in conformità alla nota, Prot. n. 1.25.5/10867/14/Area 2^ in data 5.5.2014, trasmessa dalla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Belluno;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo e programmazione ai fini della predisposizione del bilancio di previsione 2014, nonché della determinazione dei costi connessi allo status degli amministratori locali;
- 5) di trasmettere copia della presente deliberazione alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Belluno.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto, come segue:

IL PRESIDENTE

Mattea Ivano



IL SEGRETARIO

Bertolo Dr. Mirko

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, dal 14 GIU. 2014 al _____, senza opposizioni e/o reclami;

è divenuta esecutiva in data _____ dopo 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio;

Danta di Cadore, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Bertolo Dr. Mirko

BIANCOTTO Ivo
C.F.: BNCVIO51E14F9630
 Revisore unico dei Conti
 VIA CA' MEMO, 65
 30020 NOVENTA DI PIAVE (VE)

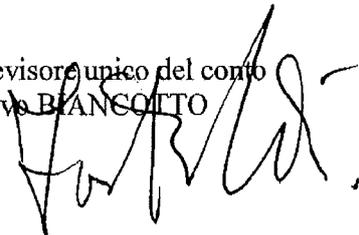
Danta di Cadore, 5 giugno 2014

Il Sottoscritto **BIANCOTTO Ivo**, revisore unico dei conti del Comune Danta di Cadore, ai sensi di quando disposto dall'art. 1, comma 138, della Legge n.56/2014 che sancisce che " *I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della prima parte del Testo Unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti*",

attesta

l'invarianza della spesa di cui alla proposta di deliberazione consiliare con riferimento alla determinazione dell'importo dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali.

Il Revisore unico del conto
Ivo BIANCOTTO



COMUNE DI DANTA DI CADORE		
Servizio di Contabilità		
Prot. n. 1854	Data	
Cl. n. 1854	Fasc.	
- 9 GIU. 2014		
<input type="checkbox"/> sindaco	<input type="checkbox"/> servizi demografici	<input type="checkbox"/> messi
<input type="checkbox"/> assenti	<input type="checkbox"/> servizi sociali	<input type="checkbox"/> albo
<input type="checkbox"/> pendente	<input type="checkbox"/> pubblica istruzione	<input type="checkbox"/> assessori
<input type="checkbox"/> sospeso	<input type="checkbox"/> edilizia	<input type="checkbox"/> commercio
<input type="checkbox"/> altri n.	<input type="checkbox"/> privata	<input type="checkbox"/> S.U.A.P.
<input type="checkbox"/> in corso	<input type="checkbox"/> lavori	<input type="checkbox"/> edilizia
<input type="checkbox"/> in corso	<input type="checkbox"/> pubblici	<input type="checkbox"/> privata
<input type="checkbox"/> ufficio	<input type="checkbox"/> polizia	<input type="checkbox"/> lavori
<input type="checkbox"/> elettorale	<input type="checkbox"/> polizia locale	<input type="checkbox"/> pubblici
		<input type="checkbox"/>

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49
1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

“Determinazioni in ordine ai gettoni di presenza dei consiglieri comunali – invarianza della spesa (art. 1, comma 136 della legge 7 aprile 2014 n. 56)”

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA:

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica alla proposta di deliberazione sopra indicata.

Comune di Danta di Cadore, li 05 GIU. 2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
(Dott. Mirko Bertolo)



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile alla proposta di deliberazione sopra indicata.

Comune di Danta di Cadore, li 05 GIU. 2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
(Dott. Mirko Bertolo)

